

Ai docenti
Al Direttore
Al Legale Rappresentante
Al personale ATA

Prot. 194
Del 02/09/2024

Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Al Sito web
LORO SEDI

Oggetto: Atto di indirizzo del Coordinatore delle attività didattiche ed educative riguardante la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 – Triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25 - a. s. 2024-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

| | |
|--------------|---|
| <i>Visto</i> | l'art. 21 della legge 15/3/1997 n. 59; |
| <i>Visto</i> | l'art. 25 del D.L.gs 165 del 30 marzo 2001; |
| <i>Visto</i> | il DPR n. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”; |
| <i>Visto</i> | in particolare, l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, che ha affidato al Dirigente scolastico il compito di definire gli indirizzi generali per l'attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione propedeutici all'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei docenti; |
| <i>Vista</i> | la Legge n. 107/2015, “ <i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> ”, che ha definito le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, di durata triennale ma oggetto di revisione annuale; |
| <i>Visto</i> | il D.P.R. 88/2010, “ <i>Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici</i> ”; |
| <i>Visto</i> | il D.P.R. 89/2010, “ <i>Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133</i> ”. |
| <i>Viste</i> | le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 89/2020; |
| <i>Viste</i> | le Linee Guida del 22.06.2020 sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. 35/2020; |
| <i>Visto</i> | il D.M. 9/2021, inerente alle <i>Collaborazioni scuola-territorio per l'attuazione di esperienze extrascolastiche di Educazione Civica – Modalità attuative per la realizzazione di collaborazioni scuola-territorio per esperienze extrascolastiche di cittadinanza attiva</i> ; |

| | |
|------------------------------|--|
| Visto | il D.M. 774/2019, con cui sono definite le <i>“Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”</i> ; |
| Preso atto | della nota MIUR 17832 del 16-10-2018, che fornisce indicazioni in merito al rinnovo triennale del PTOF e alla possibilità offerta alle scuole di compilarlo online; |
| Visto | il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”</i> ; |
| Viste | le <i>“Linee guida per l’orientamento”</i> (DM n. 328 del 22 dicembre 2022) e successive indicazioni operative; |
| Atteso che | ai sensi dell’art. 4 del Decreto del Ministro AOOGABMI n. 43 del 3 marzo 2023 <i>“Sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello”</i> , il Progetto sperimentale è inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF); |
| Tenuto conto | <ul style="list-style-type: none"> • del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento di istituto; • delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici; • del regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; • dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio; • delle proposte degli enti, delle imprese e delle associazioni presenti sul territorio; • delle reti attivate; • del Piano per la DDI elaborato dall’istituto; |
| Ritenuti fondamentali | gli obiettivi formativi generali contenuti nella Legge 107/2015, art. 1, comma 7; |
| Tenuto conto | dell’ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente scolastico per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) emanato il 10.11.2018 prot. N. 7052 del 11-11-2021; |
| Visto | il PTOF del triennio 2022-25 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal C.d.I.; |
| Considerato | il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti; |
| Visti | i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare; |
| Atteso che | l’intera comunità professionale docente continua ad essere coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola (PNRR, PNSD, Piano nazionale per la formazione docenti,.....) e nella contestualizzazione |

| | |
|-----------------|--|
| | didattica di tutti gli Ordinamenti, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: <i>metodologie didattiche attive</i> (operatività concreta e cognitiva), <i>individualizzate</i> (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e <i>personalizzate</i> (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); <i>modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo</i> (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e <i>approcci meta cognitivi</i> (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio); |
| Ritenuto | di dover fornire suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale, coerenti, altresì, con le attese delle famiglie degli studenti; garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio-successo formativo); |

EMANA

il seguente Atto di indirizzo al Collegio, volto a orientare la progettualità dei docenti nell'anno scolastico 2024-2025.

Il presente ATTO è finalizzato all'aggiornamento del PTOF triennale 2022/25, per l'anno scolastico 2024-2025, in coerenza con le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, alla luce delle recenti disposizioni normative, per le attività di Istituto e per le scelte di gestione e amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa.

Questo documento va inteso come un documento "aperto" a recepire le riflessioni di tutti i soggetti, interni ed esterni, che contribuiscono allo sviluppo dell'Istituto.

La progettualità dell'Istituto Paritario Cartesio è volta a garantire l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in rapporto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'elaborazione e le integrazioni o modifiche al PTOF devono realizzarsi tenendo conto non solo delle disposizioni normative e delle presenti indicazioni ma anche della *vision* e della *mission* condivise e dichiarate nel PTOF 2022/25, nonché del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine dell'istituto.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare, si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**, intese come la comprovata capacità di impiegare conoscenze, abilità e attitudini personali in contesti "reali".

L'aggiornamento del PTOF triennale per l'a.s. 2024/25 dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi:

- aggiornare il curriculum di Istituto alla luce dei progetti approvati e delle “*Linee guida per l’orientamento*” (DM n. 328 del 22 dicembre 2022);
- superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e innovare l’impianto metodologico rendendolo funzionale allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, come riviste nella raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22.05.2018, con particolare riferimento alla **competenza alfabetica funzionale**, che rappresenta il presupposto epistemologico per l’acquisizione delle ulteriori competenze;
- puntare su progetti PTOF pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV, che si basino sulla metodologia della ricerca-azione;
- promuovere l’*apprendimento connettivo* potenziando l’uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento con percorsi finalizzati all’acquisizione delle certificazioni informatiche (ICDL/CISCO/EIPASS/MICROSOFT);
- progettare percorsi formativi disciplinari di Inglese e Francese in modo da favorire l’acquisizione delle competenze richieste dalle prove Invalsi e l’acquisizione di una certificazione di livello A2 alla fine del primo biennio e di una certificazione linguistica almeno di un livello superiore al secondo biennio, integrando la progettualità con viaggi di istruzione mirati e stage linguistici;
- potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati strutturati su attività di didattica laboratoriale;
- promuovere l’innovazione didattica verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, inclusivi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- rinnovare l’uso e la qualità dei laboratori in un’ottica di *project work*;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti semplificando le modalità di accesso da parte degli stessi alle attività extracurricolari;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa, orientativa e proattiva (**la valutazione deve essere coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e le Linee guida degli istituti professionali; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, garantendo trasparenza e tempestività, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale**

dell'offerta formativa);

- implementare la pratica di prove comuni di Istituto, di compiti autentici, di prove di verifica diversificate e standardizzate, nell'ottica della promozione e della certificazione delle competenze;
- prevenire la dispersione scolastica in tutte le sue forme (non ammissioni, abbandoni, demotivazione allo studio) mediante l'affiancamento di tutor, attraverso il "peer to peer", lo sportello didattico, la realizzazione di progetti specifici, l'adozione di forme di flessibilità didattica e organizzativa, l'attivazione di azioni efficaci di accoglienza degli studenti, l'individuazione precoce e la segnalazione tempestiva degli studenti a rischio;
- valorizzare i percorsi PCTO come una modalità di lavoro metodologico-didattico che faciliti il lavorare in équipe nel consiglio di classe, raccordandosi con l'extrascuola, contribuisca al potenziamento delle competenze e aiuti a contrastare la dispersione scolastica;
- potenziare la didattica orientativa/orientante attraverso esperienze dirette nel mondo del lavoro (stage), attività di consulenza orientativa, progetti di imprenditorialità azioni rivolte all'accoglienza;
- cogliere le opportunità offerte dal Programma operativo Nazionale, aderendo agli avvisi PON-FSE e PON-FESR, PNSD, PNRR, Bandi e a ogni altro canale di finanziamento funzionale alle attività a sostegno del successo formativo degli studenti e al miglioramento delle strutture tecnologiche ed edilizie della scuola;
- promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di attività di formazione/aggiornamento per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento, in modo che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo delle competenze professionali di tutto il personale.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Coordinatore delle attività didattiche ed educative ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo individuati nel RAV.
- scelte educative, curricolari ed extracurricolari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa, delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati, delle presenti indicazioni.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto deve attivare e/o rafforzare:

- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure messi in atto, per garantire il miglioramento e il superamento delle eventuali criticità;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali volte a migliorare gli standard del servizio, nonché l'intercettazione di fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle ministeriali, con particolare riguardo alla presentazione di progetti per accedere ai fondi comunitari.

L'organizzazione del lavoro verterà sulla promozione:

- dei **Consigli di classe** come sede privilegiata della condivisione, della proposta didattica e dell'interazione costante fra i diversi attori del processo educativo;
- dei **Dipartimenti disciplinari** come luogo delle scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di rilevazione degli apprendimenti, di lettura ed analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele;
- dello **Staff di dirigenza** e delle **Funzioni strumentali** come anello di congiunzione fra il Dirigente e l'intera comunità scolastica;
- del **Collegio dei docenti**, in quanto anima professionale della scuola.

L'aggiornamento del Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, in collaborazione con tutte le altre Funzioni Strumentali per i settori di competenza e con i componenti del NIV.

La revisione del Piano, analizzata e condivisa dal Collegio, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto.

CONCLUSIONE

L'elaborazione del Piano deve superare la dimensione del mero adempimento burocratico, affinché lo stesso diventi un reale strumento di lavoro, finalizzato alla valorizzazione delle risorse umane e strutturali, con l'obiettivo di dare un senso comune e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione, l'apertura all'innovazione e al cambiamento non sono di certo effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di elevata professionalità.

Il Collegio dei Docenti è tenuto a una attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto di indirizzo costituisce parte integrante del PTOF relativo al Triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Esso è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web. Lo stesso potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di massima serenità.



Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative

(*Prof.ssa Marianna Zito*)

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

